1 Aprile 2026 - A marzoesportazioni statunitensi di prodotti raffinati record: 3,11 milioni dibariliaa

A marzo le esportazioni statunitensi di prodottiraffinati hanno raggiunto un livello record, mentre la guerra con l'Iran ha costretto Europa, Asia e Africa adarsi da fare per colmare le carenze di approvvigionamento causate dalla quasi totalechiusura dello Stretto di Hormuz. Le esportazioni statunitensi di prodotti petroliferi raffinati, tra cuibenzina, nafta, gasolio e carburante per aerei, hanno raggiunto circa 3,11 milioni di barili al giorno amarzo, in aumento rispetto ai circa 2,5 milioni dibarili al giorno di febbraio.

Il Parlamento del Portogallo ha approvato una nuovalegge sulla nazionalità che inasprisce le condizioniper ottenere la cittadinanza, colpendo in particolarela comunità brasiliana.

Il ministero del Petrolio iracheno ha dichiarato diaver avviato l'esportazione di petrolio tramite petroliere attraverso la Siria per "sostenere l'economia nazionale".

I quattro astronauti della missione Artemis II sonoentrati nella capsula Orion e sono pronti per il primoviaggio dell'umanità sulla Luna dopo 53 anni.



Il ritiro delle truppe ucraine dal Donbassconsentirebbe alla Russia di valutare unacessazione delle ostilità. Lo ha detto Yuri Ushakov,consigliere del presidente russo, all'emittente russaVesti.

Un gruppo di importanti istituti economici hadrasticamente rivisto al ribasso le previsioni di crescita per il 2026 in Germania, portandole allo0,6% rispetto all'1,3% previsto a settembre, e avvertendo che lo choc energetico causato dallaguerra in Medio Oriente colpirà duramente la principale economia europea.

La Russia non lavora per compiacere qualcuno oper dimostrare qualcosa, ma lavora per rafforzare ilproprio Paese. Lo ha detto il presidente russo,Vladimir Putin.

La casa automobilistica cinese Byd punta a diventare il marchio più venduto in Brasile entro il 2030, con l'obiettivo intermedio di entrare nella top tre entro il 2028.

Il transito giornaliero delle navi attraverso lo Stretto di Hormuz sarebbe diminuito nell'ultimo mese del 95 per cento, a causa della guerra. Lo ha detto il portavoce dell'Onu, Stephane Dujarric, citando dati di Unctad, l'Ufficio Onu per il commercio e lo sviluppo.

Read More